

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS



RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

PREFAZIONE

Il presente fascicolo, relativo alla Relazione Semestrale al 26 giugno 2020 del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato denominato Alkimis Capital Ucits, gestito da Alkimis SGR SpA, è redatto in conformità alle istruzioni dell'Organo di Vigilanza e si compone di due parti:

- La prima parte riporta la Relazione degli Amministratori.
- La seconda parte riporta i prospetti contabili richiesti dalle vigenti disposizioni di Vigilanza.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

SOCIETA' DI GESTIONE

Alkimis SGR S.p.A, con sede legale in Milano, Via dei Bossi 4, autorizzata dalla Banca d'Italia con delibera n. 439 del 2 luglio 2009 e iscritta all'Albo delle Società di gestione del Risparmio al n. 42 della sezione per la gestione degli OICVM.

Capitale Sociale: Euro 1.250.000 i.v.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Giacomo Stratta

Consiglieri

Massimo Morchio

Luca Montorfano

Giovanni Bianco

Giovanni Pollastrini

Roberto Travella

Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth

Incoronata Tommasone

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Renzo Amadio

Sindaci Effettivi

Stefania Barsalini

Filippo Jurina

SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

Parte Prima

Relazione degli Amministratori

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

L'andamento dei mercati

Nel corso del primo semestre del 2020 i mercati azionari sono stati fortemente condizionati dalla diffusione della pandemia di Covid – 19, che ha modificato profondamente le prospettive sull'economia mondiale rispetto a quanto ci si poteva attendere sulla base degli andamenti del 2019, con inevitabili ripercussioni sui mercati finanziari.

Le misure adottate dai governi di quasi tutti i paesi per contenere la diffusione del virus hanno infatti determinato una brusca contrazione dell'attività economica, con un notevole calo della produzione, un forte aumento del numero dei disoccupati e una rilevante caduta della domanda.

Sull'attività economica, in particolare delle economie emergenti, hanno inoltre inciso negativamente la marcata flessione dei prezzi delle materie prime e gli ingenti deflussi di capitale verso attività ritenute più sicure, che hanno comportato un forte deprezzamento delle valute locali. Anche i corsi petroliferi sono scesi in maniera rilevante per il crollo della domanda e le difficoltà di stoccaggio.

Le proiezioni macroeconomiche formulate a giugno dall'Eurosistema prevedono dunque una contrazione del Prodotto Interno Lordo mondiale nel 2020 pari a circa il 4%, a fronte di stime di crescita pari al 3,3% formulate a gennaio dal Fondo Monetario Internazionale.

Secondo le stime dell'Eurosistema, l'attività mondiale dovrebbe avviarsi verso la ripresa nella seconda metà dell'anno in corso – anche grazie al sostegno fornito dalle misure di politica fiscale e monetarie poste tempestivamente in essere dai governi per sostenere l'economia - per poi crescere nel 2021 e nel 2022 rispettivamente del 6% e 3,9%.

Nell'area Euro, che già dalla fine del 2019 stava attraversando una fase di rallentamento della crescita economica, ci si attende una calo del PIL in termini reali pari all'8,7% nel 2020 e un suo recupero del 5,2% nel 2021 e del 3,3% nel 2022. A livello geografico la contrazione causata dal Covid-19 è stata eterogenea, con un calo dell'attività economica più marcato in Italia, Francia e Spagna rispetto a Germania e Paesi Bassi.

L'inflazione si è indebolita ulteriormente da marzo 2020 in concomitanza con la forte caduta della domanda.

La risposta delle politiche economiche a quella che appare una delle crisi più gravi dell'ultimo secolo è stata tempestiva e di ampiezza straordinaria.

I governi hanno stanziato ingenti risorse sia per finanziare la spesa sanitaria che per sostenere il reddito delle famiglie e la liquidità delle imprese, mentre le autorità monetarie sono intervenute riducendo ulteriormente il livello dei tassi di interesse, già molto contenuto, e avviando consistenti programmi di acquisto di titoli per assicurare liquidità ai mercati e sostegno al credito.

Le istituzioni europee hanno inoltre accresciuto i margini di manovra dei singoli stati predisponendo nuove linee di credito ai singoli paesi, rendendo più flessibile l'utilizzo dei fondi strutturali e consentendo deroghe temporanee alle regole comuni di bilancio.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

Infine, hanno convenuto di lavorare alla creazione di un consistente fondo europeo di aiuto alla ripresa economica, che per la prima volta prevede una mutualizzazione del debito pubblico, con effetti benefici sul differenziale di rendimento del bund rispetto alle obbligazioni dei paesi a più alto debito.

In questo contesto i mercati azionari hanno vissuto un semestre difficile, caratterizzato da un notevole aumento della volatilità e con perdite molto rilevanti nei mesi di febbraio e marzo, in parte recuperate nel secondo trimestre su aspettative di indebolimento del rischio estremo collegato alla pandemia e di una ripresa economica significativa dal 2021.

Il semestre si è chiuso con una perdita media dei corsi – espressa in Euro – pari a circa il 3% per la borsa americana, a fronte di una riduzione media dei prezzi dell'11% per i listini europei, che sconta risultati negativi più consistenti per i paesi maggiormente esposti alla pandemia, quali la Spagna (-21%), la Francia (-15%) e l'Italia (-15%) e più contenuti per Germania (-4%) e Paesi del Nord Europa.

Le misure di politica monetaria espansiva adottate dai principali paesi hanno contribuito a mantenere bassi i tassi di interesse, dopo le tensioni dei primi mesi dell'anno.

Le linee strategiche

Le proiezioni dei principali istituti di ricerca economica prefigurano un graduale recupero dell'economia nella seconda parte dell'anno, favorito dall'allentamento delle misure di contenimento del virus, da condizioni finanziarie favorevoli, dalle politiche economiche espansive adottate nei principali paesi e dal riavvio del commercio mondiale.

Permangono tuttavia notevoli elementi di incertezza, che impongono molta cautela anche alla luce del repentino recupero dei prezzi delle azioni nel secondo trimestre del 2020, che ha aumentato la propensione al rischio a livello internazionale.

Le conseguenze della pandemia sull'economia mondiale faranno sentire ancora i loro effetti, visti i tempi non brevi necessari a sviluppare cure efficaci o vaccini in grado di neutralizzare il virus.

La velocità della ripresa rifletterà dunque innanzitutto fattori non economici difficili da valutare, quali l'evoluzione dei contagi con il possibile riemergere di nuovi focolai e la durata e l'ampiezza delle misure di contenimento del virus.

Molto dipenderà inoltre dalla dimensione e dall'efficacia delle politiche di sostegno all'economia già attuate o annunciate dai vari governi, dall'andamento della fiducia delle famiglie e delle imprese.

Occorrerà infine valutare se e quanto alcune tendenze emerse negli ultimi mesi, quali il possibile rallentamento del processo di globalizzazione, la diffusione dello *smart working*, la maggiore digitalizzazione nella fornitura di numerosi servizi e le riallocazioni settoriali, avranno impatti sulle future politiche economiche e sulla crescita dei vari paesi.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

La politica di gestione del Fondo

Il Fondo Alkimis Capital Ucits è un Fondo di tipo flessibile, che ha come obiettivo il raggiungimento di un ritorno assoluto positivo su un orizzonte temporale di lungo periodo e investe in strumenti finanziari di natura prevalentemente azionaria senza limitazioni di aree geografiche o settori merceologici.

Nel corso del primo semestre del 2020 la percentuale di posizioni lunghe, realizzate tramite acquisto diretto di azioni o Contract For Difference (CFD), si è modificata significativamente: da un valore vicino all'80% di inizio anno è andata al 50% del valore del Patrimonio del Fondo a metà marzo per poi tornare di poco sopra all'80% a fine giugno.

Tale variazione è da attribuire in parte all'effetto prezzi conseguente alla discesa dei mercati ed in parte ad una scelta gestionale di riduzione dell'esposizione, e di conseguenza del rischio, nei mesi di febbraio e marzo e del successivo aumento nel secondo trimestre.

Tali posizioni lunghe sono state però in buona parte coperte mediante posizioni corte realizzate tramite Contract For Difference su titoli azionari, per cui l'esposizione netta ai mercati è risultata più contenuta: da un valore vicino al 35% di inizio anno è scesa al 20% del valore del Fondo a metà marzo per poi risalire attorno al 37% a fine giugno.

Nel semestre anche l'esposizione lorda - pari alla sommatoria in valore assoluto delle posizioni lunghe e corte sui mercati azionari - ha avuto una significativa oscillazione passando da circa il 130% di inizio anno, al 90% di metà marzo, per poi risalire attorno al 140% a fine semestre. Anche in questo caso la variazione è da attribuire in parte all'effetto prezzi conseguente alla discesa e successiva risalita dei mercati ed in parte ad una scelta gestionale di riduzione del rischio prima e del successivo aumento poi, al fine di aumentare la possibilità di generare ritorni mediante la selezione dei singoli titoli.

La ripartizione dell'esposizione netta per aree geografiche ha sempre visto una predominanza del mercato azionario americano rispetto a quello europeo per le migliori prospettive di crescita dell'economia statunitense. L'esposizione netta sul mercato USA si è mantenuta mediamente attorno al 22%, variando dal 16% al 28% circa mentre la quota investita sui mercati europei nel corso del semestre ha oscillato dallo zero al 12% circa del valore del Patrimonio Netto.

Per quanto riguarda la composizione settoriale degli impieghi, è proseguita la consueta politica di ampia diversificazione tra i vari settori, in quanto il portafoglio cerca di limitare posizioni di rischio direzionale rilevanti a livello di singolo settore.

Le posizioni lunghe più significative sono state realizzate nel settore finanziario, in quello della tecnologia ed nei farmaceutici.

La liquidità è stata mantenuta sui conti correnti bancari a servizio dei CFD.

Sul fronte valutario, infine, la gestione ha scelto una politica di quasi totale copertura delle posizioni, ad eccezione di temporanee esposizioni di tipo tattico sul dollaro. Nel corso del semestre il Fondo ha mantenuto una esposizione lunga al dollaro di circa il 5% nella prima parte dell'anno per poi chiuderla a fine periodo.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

Operatività su strumenti derivati

L'operatività su strumenti derivati ha avuto come obiettivo principale la copertura del Patrimonio del Fondo dai rischi di mercato.

Nel primo semestre del 2020, a parziale copertura delle posizioni lunghe in titoli azionari, sono state assunte posizioni corte in CFD (Contract For Difference) aventi come sottostanti azioni quotate prevalentemente sui mercati europei.

La gestione ha assunto anche alcune posizioni lunghe in CFD aventi come sottostante titoli azionari per i quali si è ritenuto più efficiente operare tramite derivati.

Sono inoltre stati utilizzati contratti a termine su valute per gestire l'esposizione al rischio di cambio.

La performance

Il Fondo Alkimis Capital Ucits nel primo semestre del 2020 ha realizzato una performance leggermente positiva, pur in un contesto di mercati molto volatili e con andamento negativo nel periodo.

In particolare la performance è stata pari a +0,70% per le quote di Classe Accumulazione, a +0,72% per le quote di Classe Coupon e a +0,96% per le quote di Classe "I".

Con riferimento alle quote di classe Coupon, con valuta 24 febbraio 2020 è stata distribuita - secondo le previsioni dell'art.2.2 del Regolamento di Gestione del Fondo - la cedola relativa al 2019 di importo unitario pari a Euro 0,18613, corrispondente al 3,75% del Valore Unitario Netto Medio della classe di quote Coupon nell'anno 2019.

Il calcolo della performance sopra riportato per le quote di Classe Coupon ha perciò tenuto conto del fattore di rettifica, essendovi stata una riduzione del valore unitario di quota per effetto della distribuzione della cedola.

Attività di collocamento

Nel corso della prima parte del 2020 la commercializzazione del Fondo è avvenuta esclusivamente tramite collocamento diretto.

Proseguendo una tendenza già in atto nel biennio precedente per i prodotti di tipo long/short, il primo semestre dell'anno non è stato molto favorevole per l'attività di collocamento dei fondi comuni di investimento flessibili, che hanno realizzato una raccolta netta negativa.

Il fondo Alkimis Capital Ucits non è riuscito a sottrarsi a questa tendenza, registrando una raccolta netta negativa di Euro 3.169.673, pari alla differenza tra nuove sottoscrizioni per un totale di Euro 2.049.146 e richieste di rimborso per 5.218.819 Euro.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

In particolare, con riferimento alla classe di quote Accumulazione sono state effettuate nuove sottoscrizioni per un totale di Euro 440.632 e vi sono state richieste di rimborso per Euro 4.559.331, con una conseguente raccolta netta negativa per Euro 4.118.699.

Positivo invece il contributo della classe di quote denominata "I", che ha realizzato sottoscrizioni per Euro 1.608.514 e richieste di rimborso per Euro 658.521, con una conseguente raccolta netta positiva per Euro 949.993 nel corso del semestre.

La classe di quote Coupon, infine, non ha avuto nel periodo movimenti di rilievo, con l'eccezione di liquidazioni marginali (per Euro 967) finalizzate al pagamento dell'imposta di bollo annuale dovuta da alcuni clienti.

Si riassume di seguito l'andamento del patrimonio del Fondo nel semestre:

Alkimis Capital Ucits	Patrimonio inizio periodo	Patrimonio fine periodo	Raccolta Netta
	€	€	€
Classe Accumulazione	41.919.354	42.107.492	-4.118.699
Classe Coupon	51.251.736	49.702.624	-967
Classe "I"	8.874.806	9.947.219	949.993
Totale	102.045.896	101.757.335	-3.169.673

E' da rilevare, infine, che la classe di quote Coupon – come meglio specificato in precedenza - ha distribuito con valuta 23 febbraio 2020 la cedola relativa all'anno 2019 per un totale di Euro 1.913.531, con una conseguente riduzione del patrimonio della relativa classe di quote per un pari importo.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Nessun evento di particolare rilievo si è manifestato dopo il 26 giugno 2020 e la politica di investimento è proseguita, come in precedenza illustrato, secondo le linee strategiche definite.

Rapporti con altre società del gruppo

Alkimis SGR SpA è una Società di Gestione del Risparmio indipendente, non appartenente a gruppi.

Forma e contenuto della Relazione Semestrale

La Relazione Semestrale è stata redatta conformemente agli schemi previsti dalle disposizioni di Vigilanza in materia di redazione dei prospetti contabili degli organismi di investimento collettivo del risparmio, emanate da Banca d'Italia con Regolamento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

I valori sono riportati in unità di Euro, tranne il valore unitario della quota espresso in millesimi di Euro.

Milano, 23 luglio 2020

Alkimis SGR SpA
Giuseppe Stetto

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

Parte seconda

Prospetti Contabili

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 26/06/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	68.839.323	67,24%	57.404.434	55,09%
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	68.839.323	67,24%	57.404.434	55,09%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	7.828.021	7,65%	9.205.573	8,83%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	7.828.021	7,65%	9.205.573	8,83%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVE E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	24.643.934	24,07%	37.466.313	35,95%
F1. Liquidità disponibile	23.650.534	23,10%	37.459.010	35,95%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	43.249.522	42,25%	42.204.348	40,50%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-42.256.122	-41,28%	-42.197.045	-40,49%
G. ALTRE ATTIVITA'	1.063.230	1,04%	131.440	0,13%
G1. Ratei attivi				
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	1.063.230	1,04%	131.440	0,13%
TOTALE ATTIVITA'	102.374.507	100,00%	104.207.760	100,00%

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 26/06/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	407.908	1.695.637
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	407.908	1.695.637
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	209.264	466.226
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	168.035	307.151
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	41.229	159.076
TOTALE PASSIVITA'	617.172	2.161.863
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	101.757.335	102.045.896
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe A	42.107.492	41.919.354
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe C	49.702.624	51.251.736
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe I	9.947.219	8.874.806
Numero delle quote in circolazione	18.652.841,749	18.486.056,841
Numero delle quote in circolazione Classe A	6.518.905,253	6.535.947,743
Numero delle quote in circolazione Classe C	10.280.614,782	10.280.806,374
Numero delle quote in circolazione Classe I	1.853.321,714	1.669.302,724
Valore unitario delle quote		
Valore unitario delle quote Classe A	6,459	6,414
Valore unitario delle quote Classe C	4,835	4,985
Valore unitario delle quote Classe I	5,367	5,316

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	373.839,007
Quote emesse Classe A	66.487,463
Quote emesse Classe C	
Quote emesse Classe I	307.351,544
Quote rimborsate	207.054,099
Quote rimborsate Classe A	83.529,953
Quote rimborsate Classe C	191,592
Quote rimborsate Classe I	123.332,554

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS

ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	Mastercard Inc - Cla	1.607.588	1,57%
2	Visa Inc-Class A	1.519.156	1,48%
3	Paypal Holdings Inc-	1.371.471	1,34%
4	Globe Life Inc	1.263.712	1,23%
5	ENEL SpA	1.260.435	1,23%
6	Hannover Rueckvers	1.213.600	1,19%
7	Swiss Life Holding	1.202.822	1,17%
8	SAP SE	1.200.440	1,17%
9	Nn Group Nv - W/i	1.175.200	1,15%
10	Aon Plc	1.157.439	1,13%
11	JPMorgan Chase & CO.	1.122.178	1,10%
12	Alibaba Group Holdin	1.121.546	1,10%
13	Tencent Holdings Ltd	1.109.427	1,08%
14	Asml Holding Nv	1.108.080	1,08%
15	RWE AG (DE)	1.101.800	1,08%
16	Qualcomm Inc	1.098.974	1,07%
17	Buzzi Unicem Ord	1.085.850	1,06%
18	Fair Isaac Corp	1.083.152	1,06%
19	Dollar Tree Inc	1.073.807	1,05%
20	Volkswagen AG PFD	1.066.560	1,04%
21	FinecoBank B Fineco	1.063.350	1,04%
22	E.ON SE (DE)	1.062.953	1,04%
23	Zurich Insurance Gr	1.057.323	1,03%
24	Intesa San Paolo Ord	1.045.800	1,02%
25	Dws Group Se	1.033.600	1,01%
26	Cintas Corp	1.029.386	1,01%
27	Swedish Match AB	1.017.361	0,99%
28	Merck & Co Inc	1.005.841	0,98%
29	Sony Corp-ADR	994.275	0,97%
30	Amplifon SpA	992.040	0,97%
31	Banca Farmafactoring	990.000	0,97%
32	Nestle Sa-Reg	988.054	0,97%
33	COSTAR Group Inc	986.098	0,96%
34	Azimut Holding SpA	969.150	0,95%
35	Crown Holdings Inc	965.754	0,94%
36	Aena SME SA	955.200	0,93%
37	Anthem Inc	950.736	0,93%
38	UCB SA	930.600	0,91%
39	Julius Baer Group Lt	928.887	0,91%
40	Logitech Intl SA	926.834	0,91%
41	Infineon Technol AG	924.750	0,90%
42	Chr hansen holding	921.058	0,90%
43	Linde Plc	917.000	0,90%
44	Neste OYJ	910.780	0,89%
45	Anheuser-Busch InBev	910.140	0,89%
46	PSP Swiss Property	897.376	0,88%
47	Chubb Ltd US	884.402	0,86%
48	Puma AG	877.500	0,86%
49	Bristol-Myers Squibb	872.362	0,85%
50	Vestas Wind Sys A/S	870.507	0,85%
51	Ihs Markit Ltd	864.786	0,84%
52	ERG SPA	862.897	0,84%
53	Bank of America Corp	825.827	0,81%
54	FedEx Corporation	800.457	0,78%
55	Ares Management Corp	794.631	0,78%
56	Davide Campari-milan	790.650	0,77%
57	Us Foods Holding Cor	783.555	0,77%
58	Ferrari NV	757.000	0,74%
59	Bankinter	754.270	0,74%
60	Bunge Limited	717.382	0,70%
61	Poste Italiane SpA	697.140	0,68%
62	Alphabet Inc-cl A	692.632	0,68%
63	UPM-Kymmene Oyj	690.660	0,67%
64	Banco Bpm Spa	667.940	0,65%
65	Bayer AG REG (GR)	667.900	0,65%
66	Microsoft Corp	625.076	0,61%
67	Prysmian Spa	612.900	0,60%
68	Atlas Copco Ab-a Shs	564.506	0,55%
69	Geberit AG	527.025	0,51%
70	Moncler SpA	514.500	0,50%
71	Sika Ag-reg	512.322	0,50%
72	Amadeus IT Group SA	466.100	0,46%
73	Straumann Holding AG	449.252	0,44%
74	Credito Emiliano	377.563	0,37%
	Tot. Strumenti Finanziari	68.839.323	
	Totale Attività	102.374.507	67,24%

RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS CAPITAL UCITS